



L'AFFETTIVITÀ IN METODO

12 novembre 2025

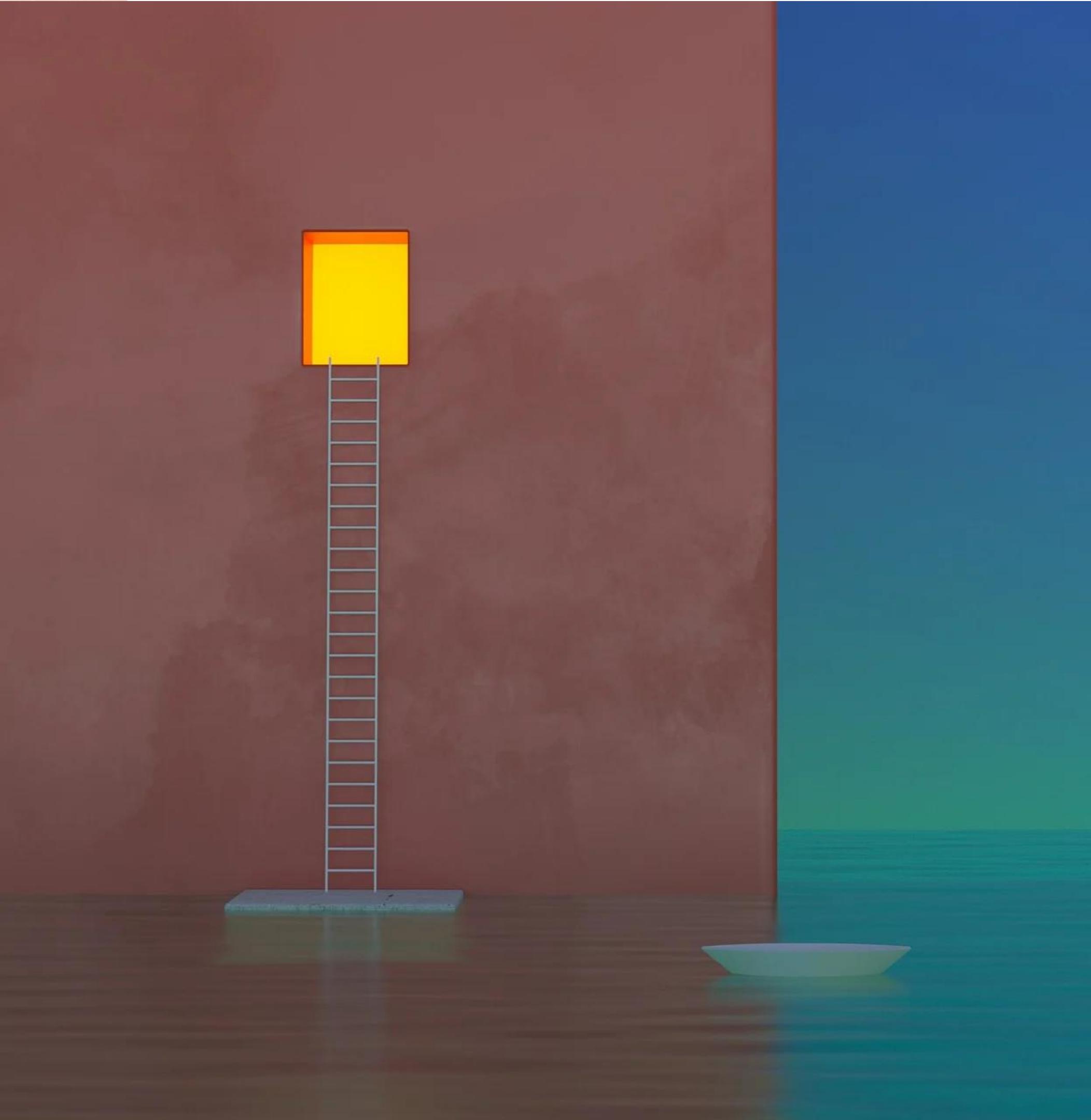
Formatrice: dott.ssa Martina Prandi

COSA FAREMO

- 
- 1. Educatore - ruolo
 - 2. Tema dell'affettività
 - 3. Come fare l'incontro

EDUCATORE - RUOLO





*O facciamo
la differenza
altrimenti
i nostri ragazzi
non hanno
bisogno di noi*



A photograph of a man walking on a tightrope against a backdrop of misty mountains. He is wearing a red shirt, dark pants, and a hat, and is balancing on a thin wire.

SNODO FONDAMENTALE

Equilibrio

Nella relazione con gli altri

Sulle scelte e le cose da fare

Vita personale e vita di fede

Vivere solo per gli altri non è equilibrio

COSA MI RENDE IMITABILE?

SNODO FONDAMENTALE

Esperienza di cura

Cura di sé

Cura degli altri

Cura del servizio e comunità

Fare tutto da solo non è esperienza di cura

IN COSA SONO DI ESEMPIO?

SNODO FONDAMENTALE

Sete di verità

Desiderio di conoscere

Acquisizione di competenze e strumenti

Onestà di ricerca

L'improvvisazione non è verità

COME MI PREPARO GLI INCONTRI?



SNODO FONDAMENTALE

Riferimento

Comprensione del ruolo

Uguale per tutti - diverso per ciascuno

Asimmetria relazionale

Fare di tutto per essere accettato non è educativo

SU QUALE PUNTO DEVO LAVORARE ANCORA?

COME È SUCCESSO A ME... così...

IO E L'EDUCATORE

Identikit

Traccia l'identikit di chi è stato tuo educatore

1.	6.
2.	7.
3.	8.
4.	9.
5.	10.

Lo stile dell'educatore

Cosa rifarei di ciò che l'educatore ha fatto per me?

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Cosa non voglio ripetere di ciò che l'educatore ha fatto con me?

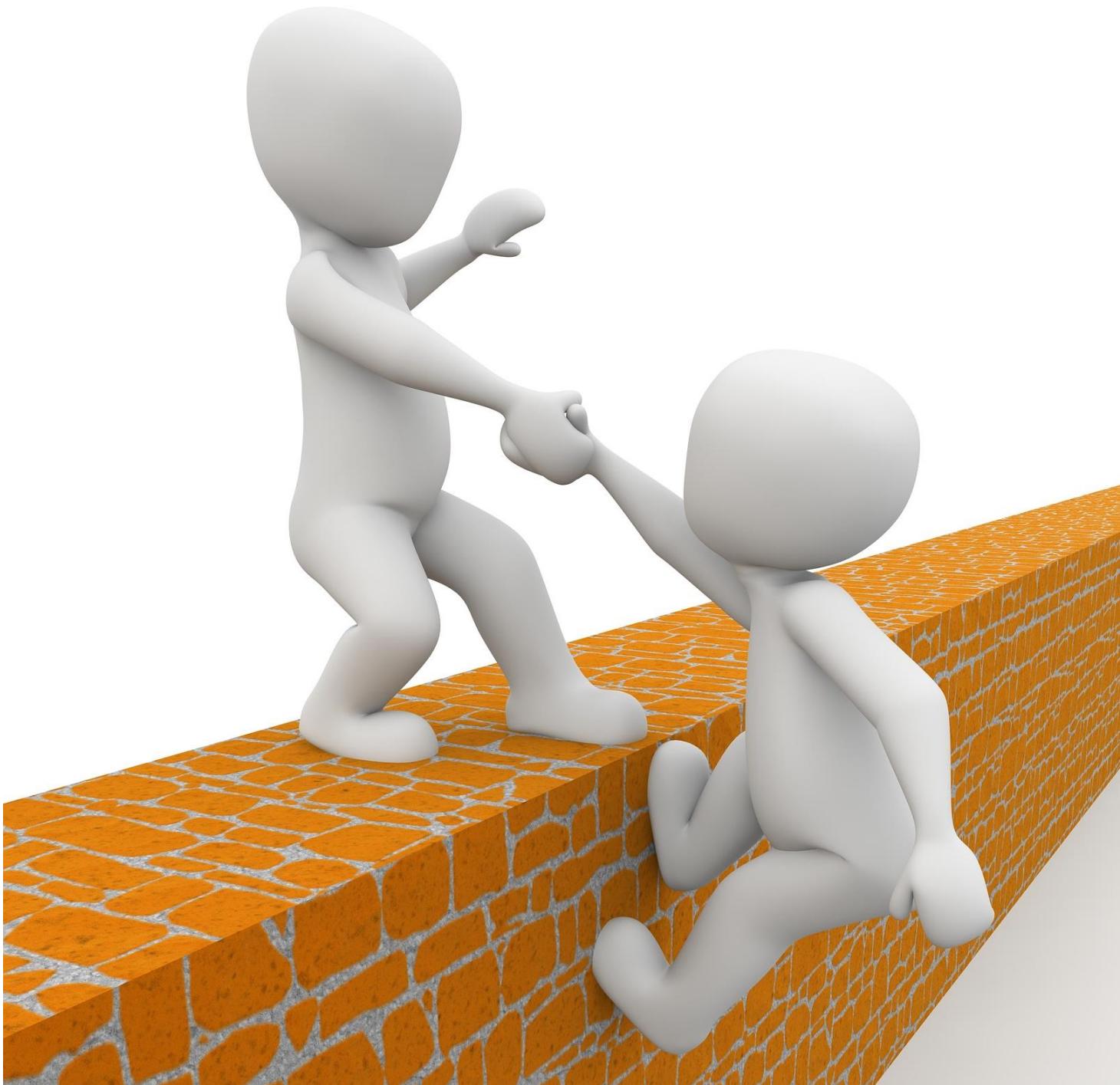
- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

TEMA: APPETTIVITÀ



ANALISI DEGLI INCONTRI PRECEDENTI

- Le domande sono la punta dell'iceberg
- Richiesta di direzione
- Desiderio di avere strumenti per...
- Una risposta per non sbagliare



SONO CAPACE DI DARE CIÒ CHE I RAGAZZI CHIEDONO?

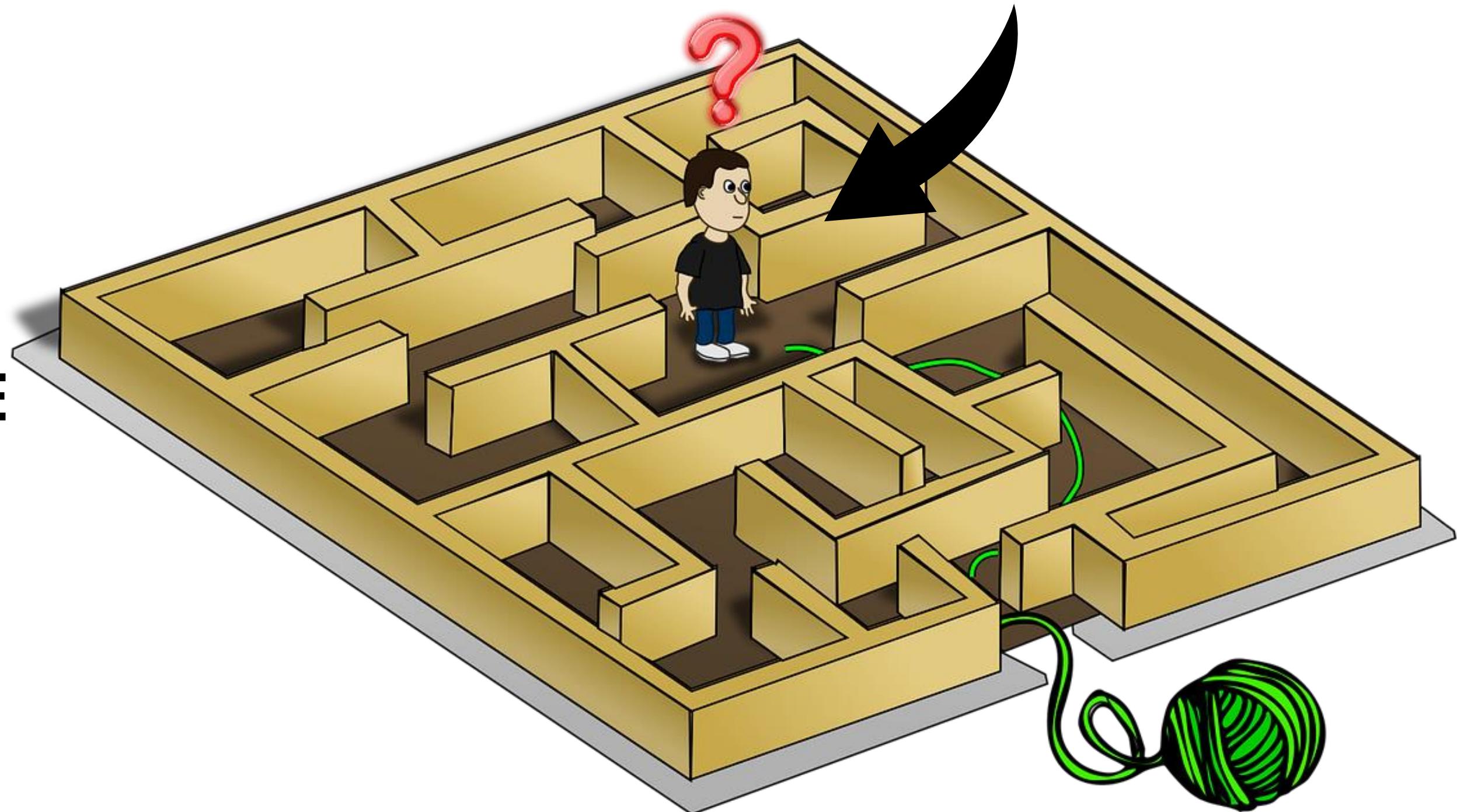


what how why what
what why where where
where when how why
when what how who
how what who who
where who how who
what why how
where why when who
when where what
when who what
where why where how

BENE DEL RAGAZZO

NON DIRE
TUTTO

LIBERTÀ
DI SCELTA



CONDIZIONI PER...

COME FARE L'INCONTRO



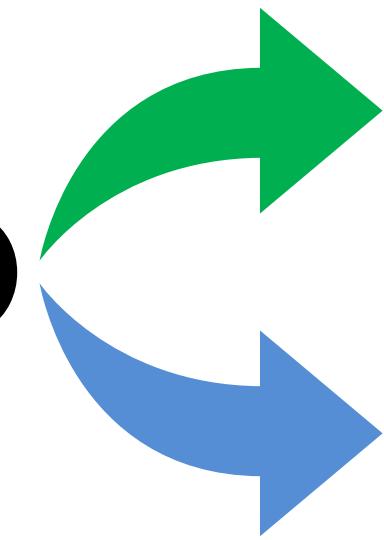
CONCRETAMENTE

QUANTO CONOSCO I MIEI RAGAZZI

nome del ragazzo	quanto è inserito nella comunità	talenti da spendere	quali i suoi bisogni	quali i suoi sogni	proposta educativa per lui
	poco quanto basta tanto	a sufficienza discretamente troppo			
	poco quanto basta tanto	a sufficienza discretamente troppo			
	poco quanto basta tanto	a sufficienza discretamente troppo			
	poco quanto basta tanto	a sufficienza discretamente troppo			
	poco quanto basta tanto	a sufficienza discretamente troppo			

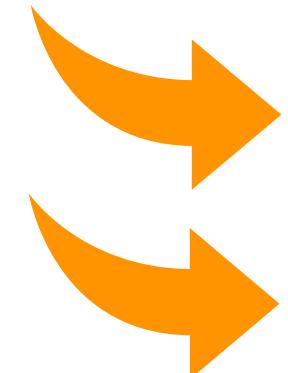
3... 2... 1...

METODO



Avere metodo
Avere un metodo

FORMAZIONI PRECEDENTI



Cosa è stato insolito
Cosa ti ha coinvolto



BOLLETTINO EMOTIVO

 Momento di decompressione

 Mi metto in gioco

 Preannuncio la serata

 Entro delicatamente nel tema

 Sorprendo

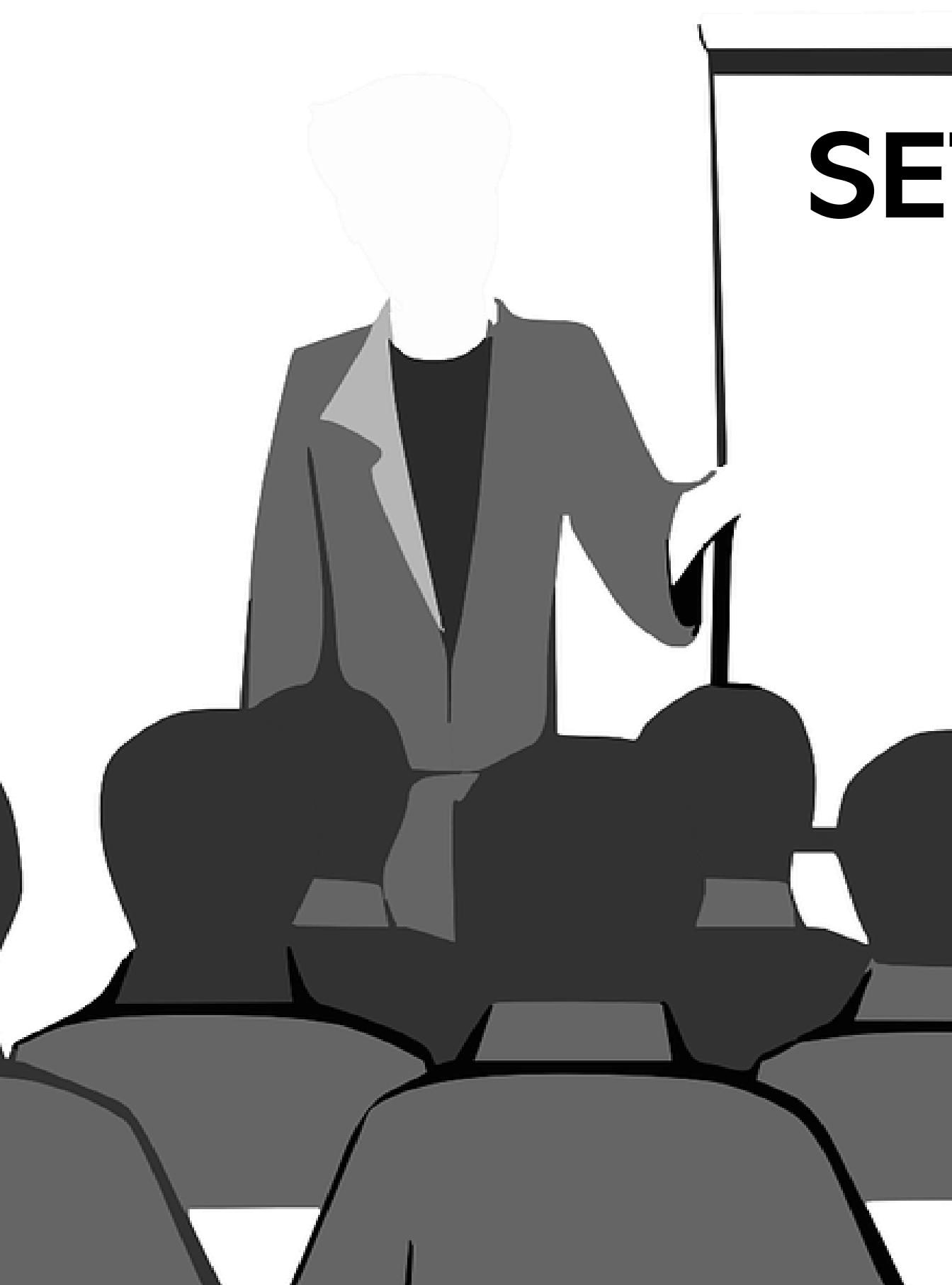
 Dispongo all'ascolto
e partecipazione

1. Immagini: scegli un'immagine che dica come stai in questo momento

2. Padlet: scegli come stai con le attività

3. Rosa delle emozioni: come mi sento

ORGANIZZAZIONE



SETTING

Bellezza

Funzionalità

Efficienza

LANCIO DEL TEMA

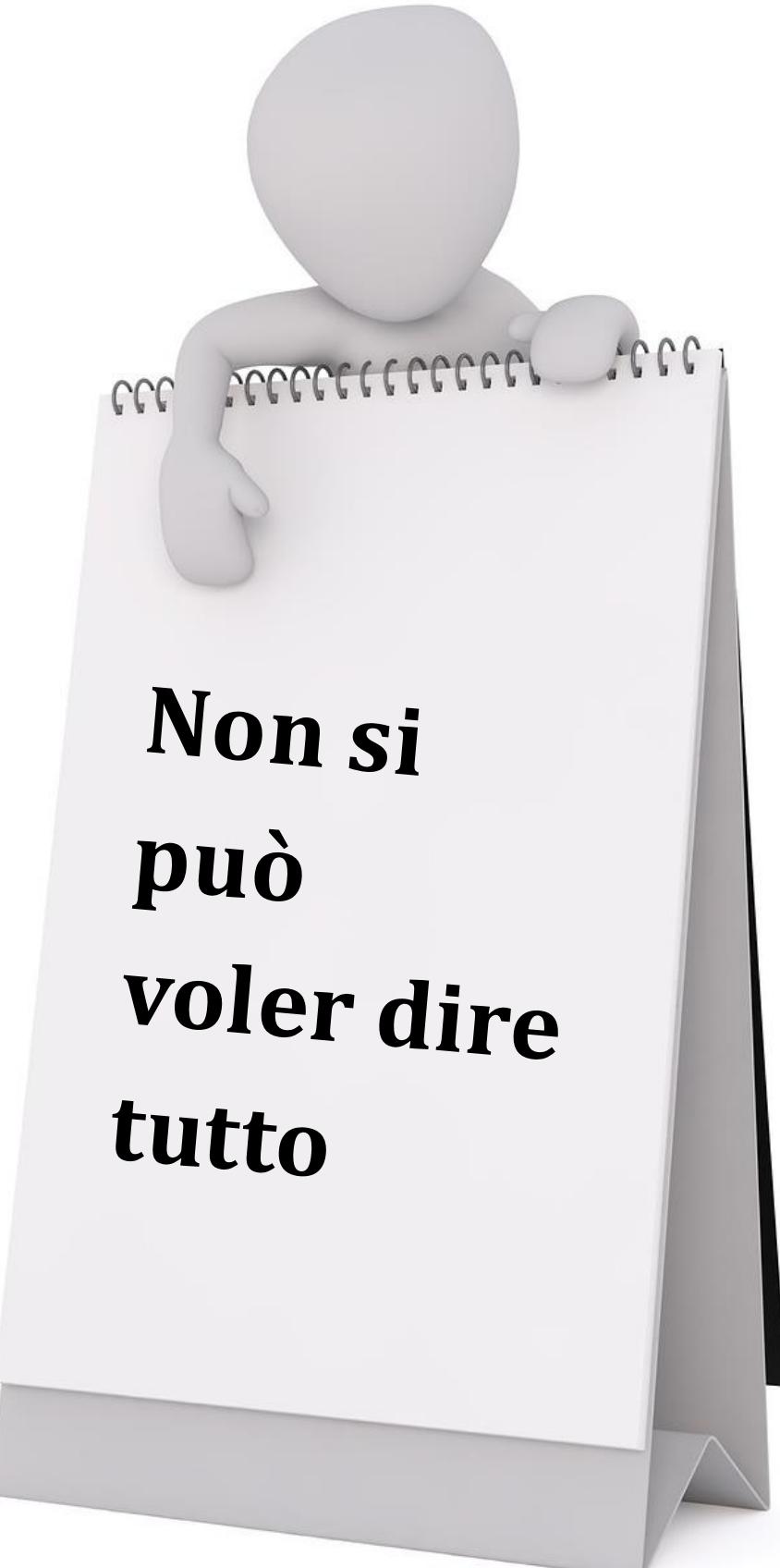
OGGETTO

- ❖ Possibilmente in chiave positiva positivo
- ❖ concreto e possibilmente presente
- ❖ di immediata comprensione
- ❖ Rafforza il contenuto non raccontare altro
- ❖ Se efficace dice la metà dell'incontro
- ❖ Lo uso più volte durante la formazione



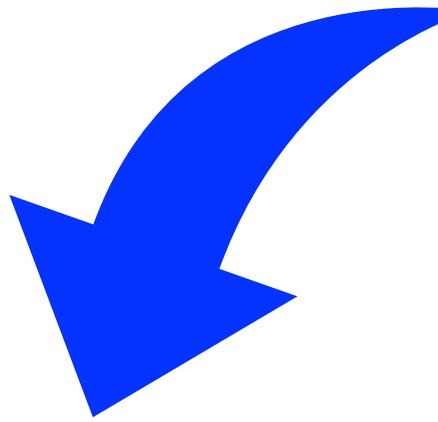
SCELTA DEI CONTENUTI

- ❖ Inizio e una fine nell'incontro
- ❖ Partiamo da loro
- ❖ Se il tema dura più incontri occorre un riassunto
- ❖ Pochi concetti, chiari, spiegati bene
- ❖ Deve lasciare la voglia di tornare ad ascoltarvi
- ❖ Deve aprire stimoli e interrogativi
- ❖ Corrispettivo con il quotidiano



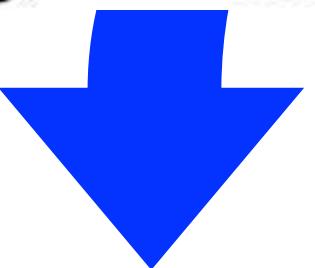
SCELTA DEI CONTENUTI

CONCETTI
CHIAVE



CONTENUTI DA
RACCONTARE

LINGUAGGI
E TECNICHE



SCELTA DEI CONTENUTI

CONCETTI CHIAVE

- ❖ Vanno scelti tra quelli del brainstorming
- ❖ Sono il pilastro su cui poggia la formazione
- ❖ Rispondono direttamente agli obiettivi
- ❖ Devono restare a chi ascolta tornato a casa



SCELTA DEI CONTENUTI

CONTENUTI DA RACCONTARE

- ❖ Esplicitano ciò che annuncia il concetto chiave
- ❖ Per ogni concetto chiave più contenuti
- ❖ Possono essere per punti, per parole, ecc.
- ❖ Testi, citazioni, ricerche, contributi video, ecc.



LINGUAGGI E TECNICHE

LINGUAGGI

- ❖ No a cavalli di battaglia a tutti i costi
- ❖ Adeguati all'auditorium
- ❖ Non si improvvisano
- ❖ Non vanno tutti benne indistintamente
- ❖ Non piegare il contenuto al linguaggio
- ❖ Devono essere belli e non banali



CONCLUSIONE

DOMANDE - RISPOSTE

- ❖ Non diamole per scontate
- ❖ Li ho messi in condizione di farle?

- ❖ Condotte dall'educatore
- ❖ Risposte entro l'incontro
- ❖ Umiltà di non sapere
- ❖ No a risposte banali preconfezionate



EQUILIBRIO

**L'incontro è efficace
e funziona solo se
tutte queste cose
sono in equilibrio tra loro**





cosa raccontare ad altri

IL TUO
TEMPO





GRAZIE